

Apertura natalizia per il Museo Baroffio

Pubblicato: Venerdì 9 Dicembre 2011

Il Museo Baroffio propone anche quest'anno un'apertura natalizia, resa speciale dal fatto che, per festeggiare il decennale, la **Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte ha deciso di offrire a tutti l'ingresso gratuito.**

Dall'8 dicembre 2011 all'8 gennaio 2012 si potrà visitare il museo secondo i seguenti orari giovedì, sabato e domenica 9.30 – 12.30 ; 14.30 – 17.30. 8, 26 dicembre e 6 gennaio aperto. 24, 25, 31 dicembre e 1 gennaio chiuso. (fino al 7 dicembre e dal 9 gennaio apertura su prenotazione).

Il decennale che ricorre quest'anno si apre nel segno di **Mons. Pasquale Macchi**: fu lui a volere il restauro del Museo e la sezione di arte contemporanea di tema mariano per cui donò anche una Natività ora per la prima volta esposta. Si tratta di una **Natività di Aldo Carpi** (Milano 1886 – 1973), di poetica semplicità e candore, che potrà essere ammirata durante l'apertura natalizia.



L'opera, una tela monocroma firmata e datata 1970, appartiene alla piena maturità del pittore. È un esempio dello spirito sincero e autenticamente religioso che Carpi seppe infondere alla sua vasta produzione sacra, costituita da dipinti, affreschi, mosaici, vetrate per chiese milanesi come il Duomo, San Smpliciano, Santa Maria del Suffragio, la chiesa dell'Ospedale Maggiore, ma anche per San Biagio e Santo Stefano a Belluno, San Martino a Correggio, la Basilica di Nazareth.

Dal 1914 fino al 1952 Carpi partecipò regolarmente alla Biennale di Venezia. Per quasi trent'anni fu docente e poi direttore dell'Accademia di Brera; qui formò più generazioni di allievi divenuti noti artisti quali Morlotti, Cassinari, Sassu, Longaretti, Fo, Guerreschi, Banchieri. Fu presenza familiare ad Arcumeggia dove dipinse due stazioni della Via Crucis, l'affresco Sant'Ambrogio benedice Arcumeggia e realizzò un Agnello divino in ceramica.

Altre sue opere sono esposte in modo permanente nella sezione moderna mariana del Museo: una piccola scultura in bronzo Madonna con il Bambino del 1968; il dipinto L'Umanità processa Gesù del 1971 e l'opera grafica Madonna con il Bambino del 1962.

Dopo il successo del percorso natalizio dello scorso anno Il fiato di un bue e il fiatone di una stella, il Museo invita i bambini per una nuova iniziativa: UN, DUE, TRE... STELLA!

La stella cometa guida i bambini, come un tempo i Magi: racconta quello che vide da lassù, invita a trovare sette opere, a osservarle bene e a rispondere alle sue domande. Per ogni risposta giusta i bambini vinceranno le figurine "d'artista" dei personaggi incontrati (dal pastore con le pecore e il cane del Quattrocento ai Magi cinquecenteschi fino agli angeli coloratissimi del Novecento), insieme a uno scenario, per comporre un presepe speciale; nello spazio-laboratorio materiali luccicanti e originali aspettano tutti i bambini di buona volontà e... fantasia.

Infine i bambini riceveranno un buono-sconto per una calda e gustosa merenda nel vicino Ristorante Sacro Monte, in fase di prossima apertura con nuova gestione.

Il percorso è adatto per un'ampia fascia d'età (5 – 10 anni; se il bambino non sa leggere può essere aiutato da un volontario VAMI del Museo). È possibile cimentarsi nell'attività tutti i giorni dell'apertura natalizia. Non occorre la prenotazione (è richiesta solo per gruppi di più di 8 bambini). Per festeggiare il decennale saranno gratuiti sia l'ingresso che l'attività.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it